



**22 MAGGIO 2009**

## **L'ULTIMO "CAROSELLO"**

L'età media nel nostro Ente è piuttosto alta per cui molti colleghi non faranno fatica a ricordare "Carosello", contenitore di messaggi pubblicitari che dagli anni '60 fino alla soglia degli anni '80 era trasmesso tutte le sere alle 20,30.

I messaggi pubblicitari erano veicolati da sketch comici sullo stile del teatro leggero alla fine dei quali veniva evidenziato il prodotto, destando spesso perplessità tra il pubblico per la scarsa pertinenza con lo sketch che comunque in genere era diretto, semplice attingeva a luoghi comuni e restava vicino alla cultura popolare.

**La rete interna dell'ENEA utilizzata per anni solo per comunicare l'ordine del giorno del C.d.A. e lo scarno comunicato del presidente che faceva seguito alla seduta, oggi si è trasformata in un "carosello", ogni giorno una trovata "popolare", uno sketch per veicolare sempre il solito prodotto: l'immagine di un presidente che non ha saputo salvare il nostro Ente dalla tempesta legislativa che sta per investirci ed ora prova a salvare se stesso.**

In tema degli ultimi "spot pubblicitari" potremmo parlare della **cassetta delle idee** raro esempio di questionario **non anonimo sul quale esprimere idee purché brevi** (300 caratteri disponibili), della **raffica di annunci "faremo...stiamo per convocare...è in corso la verifica amministrativa..."** o della formazione manageriale annunciata nelle more dell'approvazione del C.d.A., prevista presso l'**Agenzia del Ministero dell'innovazione che "deve" auto sostenersi mediante accordi di programma con gli Enti**, ma **l'ultimo spot non ha pari, si tratta del comunicato del presidente al personale dopo l'ultima riunione del C.d.A.**

**E' cambiato il tono, si nomina più volte il D.G. f.f. quasi a voler legittimare ciò che tutti nell'Ente appare illegittimo** (la sua nomina) e poi giù con 10 punti anacronistici, ricchi d'imprecisioni, ma fantasiosi che facciamo fatica a credere siano stati scritti dal presidente ma che riasaminiamo nel dettaglio:

- **In apertura della riunione il Direttore ha comunicato che il 13/05/2009 è stato sottoscritto in ARAN il CCNL Comparto di Ricerca che prevede l'inserimento del personale ENEA nel comparto.**

L'inserimento dell'ENEA nel Comparto della ricerca è stato previsto dall'accordo quadro ARAN-confederazioni sindacali del 18 aprile 2007, nessun Contratto collettivo può decidere l'inserimento di chicchessia.

- **Il Presidente ha dichiarato che intende dare immediata attuazione a quanto previsto nell'accordo, compatibilmente con quanto disposto dal contratto. Ha anche chiesto, con l'accordo del Consiglio, al Direttore di avviare le attività necessarie per condurre la contrattazione integrativa. Al prossimo Consiglio di Amministrazione verrà designata la delegazione di parte.**

La contrattazione integrativa 2006-09 prevede, tra l'altro, la definizione delle tabelle d'equiparazione delle quali è impossibile stabilire i costi se prima non si chiudono le operazioni di progressione in corso, Il problema non è iniziare la trattativa ma applicare quanto già "ampiamente" trattato (CCNI 2002-05).

Nell'ultimo anno decine di riunioni sindacali "finte", "vuote di contenuti" nelle quali chi rappresentava l'ENEA arrivava privo di documentazione ed a digiuno della normativa vigente ci hanno insegnato a diffidare di tante "aperture" senza una sola "chiusura".

- **Ha poi fatto presente la situazione del Bilancio 2009 dopo la comunicazione del 15/5/2009 da parte del MSE di un taglio di 9.7 milioni di euro. Ha messo in evidenza, al riguardo, che dopo la razionalizzazione degli impegni di spesa già prevista all'inizio dell'anno, non ci sono spazi per ulteriori tagli di spesa, a meno di non mettere a rischio il patrimonio dell'Ente. Il Consiglio ha condiviso questa linea, chiedendo di segnalare alle competenti autorità ministeriali queste valutazioni.**

Saremmo sorpresi di apprendere che il D.G. f.f., nelle riunioni da lui convocate, abbia deciso "autonomamente" di comunicare ai capi dipartimento un "taglio" di almeno 500.000 euro delle risorse a loro destinate ed ai Direttori di Centro la necessità di tagliare "i servizi" (trasporti, pulizie, guardiania, mensa ecc...). Per questi tagli di spesa c'è ancora spazio?

- **Ha poi dato comunicazione dei risultati degli indirizzi espressi dal CdA ai capi centro in materia di ecosostenibilità. In particolare ha richiesto che in tempi brevi venga redatto un programma operativo degli investimenti sui singoli centri e dei tempi di realizzazione e ha chiesto al Consigliere Claudia Bettiol di seguirne gli sviluppi.**

Non si comprende a fronte della situazione economica dichiarata nel punto precedente da dove "originino" le risorse economiche per "gli investimenti in materia di eco sostenibilità nei singoli centri" e perché proprio ora?...semberebbe quasi uno spot per la futura agenzia per l'energia e lo sviluppo economicamente sostenibile (ENEA).

- **Nel corso della riunione sono state approvate convenzioni e protocolli d'intesa con importanti Enti Nazionali che daranno un grande contributo alle future attività dell'Ente: ICE – GSE – Regione Basilicata – AEEG – CNA – IPI. E' stato altresì approvato l'accordo di collaborazione con il Commissariat a l' Energie Atomique di Francia (CEA).**

E' straordinario come in questi mesi, sembra, si siano firmati più protocolli d'intesa e convenzioni che negli ultimi quattro anni, naturalmente di nessuno di questi sono noti i contenuti.

L'annunciato accordo con il CEA, poi, per quanto a nostra conoscenza sembra una minestra riscaldata in quanto piuttosto datato. A nostra memoria ne aveva parlato proprio il prof. Paganetto in alcune delle sue visite pre – pasquali presso i Centri come una delle cose fatte durante la sua "reggenza".



- **Relativamente al punto 2, "Indirizzi per il Piano Triennale", il Direttore ha fatto presente che la documentazione pervenuta dai Responsabili dei Dipartimenti e delle Direzioni Centrali non ha raggiunto, per la seconda volta, il livello di elaborazione necessario a definire gli indirizzi del Piano Triennale dell'Ente. Il Consiglio ha perciò dato mandato al Direttore di manifestare formalmente l'insoddisfazione del Consiglio per l'inadeguatezza degli elaborati che sono stati resi disponibili.**

I toni usati e la singolarità dell'argomento comunicato palesemente al personale, lasciano il sospetto che si cerchi di scaricare la responsabilità del CdA che non ha approvato il piano triennale entro il 31 ottobre, così come previsto dal regolamento, e si ponga in atto una rappresaglia verso i dirigenti colpevoli, di recente, di aver fatto richiesta di accesso agli atti riguardanti la nomina del dott. Tedesco a D.G. f.f. compresa copia del suo contratto.

Del plurimandatario direttore, peraltro, aspettiamo da più di un anno la pubblicazione del curriculum vitae sul sito dell'Ente così come richiede la Funzione Pubblica e l'ormai "desueto" codice Minerva che tanto era stato evocato in altre situazioni.

- **Il Consiglio ha dato mandato, altresì, al Direttore di avviare la trattativa per l'acquisizione della nuova sede di Bologna nel Tecnopolo di Bologna ex Manifattura Tabacchi, con la raccomandazione di approfondire la valutazione tecnico – economica dell'operazione, tenendo anche conto dell'esistente sede di Monte Cuccolino e di arrivare ad un accordo con la Regione di cui, oltre all'aspetto più strettamente logistico, venga chiarito il ruolo regionale dell'Ente nella ricerca energetico – ambientale e le relative prospettive di sviluppo.**

Il protocollo d'intesa con la regione Emilia sull'argomento è del 5 aprile 2007, in quella data venne manifestato l'interesse dell'ENEA alla nuova sede e la necessità di un accordo di programma con la regione. Firmammo anche noi quel documento con l'assessore Campagnoli il Presidente ENEA e l'allora Direttore Generale Ing. Lelli.

Non ci sembra, così come è raccontata, che ci siano passi avanti epocali se è vero che va ancora "approfondita la valutazione tecnico-economica... tenuto conto della sede di Montecuccolino", con riferimento al punto 3, inoltre, ci chiediamo dove originino le ingenti risorse eventualmente destinate (ci dicono 35 milioni di euro).

- **Per quanto riguarda i dirigenti il Consiglio ha deliberato:**
  - ✓ **di avviare il necessario ricambio della dirigenza dando mandato al Direttore Generale f.f., di applicare l'art. 72 della legge n. 133/2008 e l'art. 6 della Legge n. 15/2009, assumendo come criterio in tutti i casi in cui vi sia una discrezionalità dell'Amministrazione di non avvalersi della facoltà di consentire il proseguimento del rapporto di lavoro oltre il 65° anno di età per il personale dirigente e di procedere al collocamento a riposo al compimento di 40 anni di effettivo servizio;**

Strano! Quando lo avevamo chiesto noi, appena pochi mesi fa, ci era stato risposto che non era possibile perché : "non può essere assicurato l'adeguato ricambio della dirigenza con la normativa vigente", prendiamo atto e temiamo l'aumento del contenzioso.



- ✓ **di dare mandato al Direttore Generale f.f. di avviare, al più presto, in questa prospettiva le procedure autorizzative per la selezione di ulteriori 20 (venti) unità dirigenziali in vista dell'attuazione del Contratto del Comparto Ricerca 2006 – 2009 sottoscritto il 13 maggio 2009 presso l'ARAN;**

Forse la più bella di tutte!

Il contratto di comparto della ricerca non prevede dirigenti , ciò è chiarito nella sezione “campo di applicazione” del CCNL appena firmato.

I dirigenti di ricerca, sono i nostri 9.2 ( I livello EPR ) ai quali spetta la conduzione ed il coordinamento degli “ambiti tecnici” e l’assegnazione di un’indennità di posizione proporzionale al loro stipendio.

Non servono dunque procedure "autorizzative" ma semplicemente la definizione delle tabelle d’equiparazione ed il progressivo adeguamento alla normativa EPR prevista nel CCNL recentemente firmato.

Anche questo appare un annuncio privo della possibilità di avere un seguito a meno che non si pensi ad una dirigenza di area 7 (non contratto di comparto) , quindi procedure concorsuali esterne con la grande probabilità che la conduzione delle “strutture scientifiche” venga affidata a burocrati ed amministrativi.

Nella situazione attuale , ai sensi del Dlgs 165/01, ENEA può assegnare non più di tre incarichi dirigenziali.

- ✓ **di dare mandato al Direttore Generale f.f. di avviare una attività istruttoria, in vista della scadenza del 30 giugno 2009 delle attuali posizioni apicali della struttura organizzativa dell’Ente, fondata sui criteri di cui alla delibera n. 29/2009/CA del 24 aprile 2009 perché possa essere proposta al Consiglio una procedura da applicare nel caso in cui i provvedimenti di modifica normativa che riguardano l’Ente non giungano, in tempi brevi, alla loro definizione.**

La sola ipotesi che si configurerebbe sarebbe un D.G. f.f.. con una “caterva” di interim e sotto cambierebbe poco o nulla, la possibilità di implementare il contenzioso ENEA – dipendenti - dirigenti è anche in questo caso altissima.

**In conclusione tutti i punti del comunicato si prestano ad osservazioni e/o contestazioni , certo lo slogan “via questa dirigenza, largo ai nuovi” fa tanto consenso e crea aspettative ed è su questo che si basa “il carosello”.**

C’è, però, stato un momento in cui il ricambio della classe dirigente era possibile (oltre che necessario) ovvero nel 2006 quando la Funzione Pubblica autorizzò 17 “posizioni dirigenziali” ma il prof. Paganetto non volle dare seguito, con grande soddisfazione della lobby dirigenziale interna, oggi diventata nemica.

Siamo molto preoccupati! Questa gestione dell’Ente fatta di pubbliche ritorsioni, di annunci disattesi, di continue promesse di fare domani ciò che doveva essere fatto ieri, non ci piace e non ci condurrà ad un passaggio “sereno” nel nuovo ENEA.

Leggere i parziali “flash informativi” che tentano di rincorrere i comunicati sindacali proposti da un esecutivo “improvvisato” che privo di autorevolezza pensa di imporsi con l’autorità, diventa risibile.

**E’ sempre più necessario l’intervento del Governo sull’ENEA, l’azzerramento del vertice, un nuovo esecutivo che esca dalla “virtualità” ed operi nella legittimità per chiudere rapidamente il vecchio contratto integrativo e si predisponga al “nuovo” attraverso un sereno confronto sulle tabelle d’equiparazione.**

Non fermeremo la nostra azione per il raggiungimento dell’obiettivo e contrasteremo puntualmente la controinformazione messa in atto nell’Ente perché tutto il personale acquisisca coscienza di ciò che sta realmente accadendo.

**Un intervento rapido sull’ENEA può ancora salvare molto del nostro Ente, forse è giunta l’ora che, simbolicamente, qualcuno dica al nostro vertice ed al multi direttore ciò che si diceva qualche anno fa ai bambini : “ dopo carosello...andate a nanna!”**

Marcello Iacovelli

